

BIBLIOTECA DEL  
SEMINARIO VESCOVILE  
DI MAZARA DEL VALLO

STATUTO  
E  
REGOLAMENTO

# SEMINARIO VESCOVILE

-BIBLIOTECA-

Piazza della Repubblica Tel. (0923) 941809

91026 MAZARA DEL VALLO

Mazara li, 15 ottobre 1998

## STATUTO REGOLAMENTO DELLA BIBLIOTECA DEL SEMINARIO VESCOVILE DI MAZARA DEL VALLO

### SCOPO, FINALITA', PREMESSE

Art. 1. La biblioteca del Seminario Vescovile, con sede a Mazara del Vallo, in Piazza della Repubblica 16 possiede un patrimonio librario di ben altre 19000 volumi, a parte gli opuscoli e i numerosi periodici.

La biblioteca che ha carattere generale pur mantenendo ferma una specializzazione nelle scienze religiose, si propone come fine la diffusione di cultura.

Art. 2. La biblioteca deve essere in condizioni di servire, nel migliore dei modi, gli studenti e gli insegnanti dell'Istituto di Scienze religiose, chierici e seminaristi e tutti gli utenti esterni; infatti la suddetta biblioteca, è stata dichiarata aperta al pubblico.

### COMMISSIONE DI VIGILANZA

Art. 3. Un apposito comitato di gestione assiste il bibliotecario nella conduzione della biblioteca medesima. Questa Commissione è composta dal Rettore del Seminario Vescovile, dall'economista del Seminario, dal Direttore dell'istituto di Scienze religiose e dal bibliotecario.

Art. 4. Le competenze gestionali e organizzative del bibliotecario sono le seguenti:

a) assicurare la conservazione di tutto il materiale librario, delle attrezzature e delle suppellettili;

b) curare l'ordinamento e l'incremento del materiale librario, l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi offerti dalla biblioteca;

c) far catalogare i libri e i periodici, conformemente alle norme nazionali vigenti;

d) far compilare il registro di prestito e le schede;

### ORDINAMENTO INTERNO

Art.5. La biblioteca dispone di una sala di lettura pubblica con scaffali aperti e tavoli di lettura. Il patrimonio della stessa è costituito da:

a) Mobili di arredamento, scaffali, schedari, scale e quanto è necessario al funzionamento di una biblioteca.

b) Corredo dei libri inventariati.

c) Mezzi tecnici e meccanici, necessari a svolgere l'attività culturale.

Art.6. Tutto il materiale, facente parte del patrimonio della biblioteca, viene collezionato, timbrato ed iscritto nel registro d'ingresso.

Art.7. La biblioteca deve possedere un registro d'ingresso e un registro topografico.

Art.8. La biblioteca deve possedere un catalogo alfabetico per autori e un catalogo sistematico per materie.

Art.9. La biblioteca è dotata inoltre dei seguenti registri:

a) registro d'ingresso delle opere acquistate o ricevute in dono;

b) registro d'uscita dei libri sottratti o smarriti;

c) registro dei libri dati in prestito.

Art.10. La biblioteca resterà aperta al pubblico nei seguenti giorni e nelle seguenti ore:

Lunedì, martedì, mercoledì, venerdì, dalle 15.00 alle 19.00.

Lunedì, Sabato: dalle 10.00 alle 12.00

LUN LIBERO

MAR: 9.00 13.00

MER: 9.00 13.00

GIOV: 9.00 13.00

VEN: 9.00 13.00

SAB: 9.00 13.00

LUN: 17.00/19.00  
MER: 17.00/19.00  
SAB: 10.00/12.00

POMERIGGIO

15.00 / 18.00



Art.11 Alla fine di ogni anno verrà redatto un riassunto sul movimento dei lettori e sulla quantità dei libri richiesti in lettura ed in prestito.

## USO DELLA BIBLIOTECA E PRESTITO DEI LIBRI

Art.12 La biblioteca è aperta a tutti senza distinzione di colore politico, religione e nazionalità. Essa compie un'azione sociale e promozionale in favore dell'uomo e, come tale, collabora con tutte le forze culturali del territorio.

Art. 13.La consultazione delle opere in sede è gratuita per tutti. La consegna di un libro per gli utenti viene effettuata mediante tessera di riconoscimento. Il lettore che dia false generalità viene temporaneamente escluso dalla biblioteca e in caso di recidività l'esclusione può essere definitiva.

Art.14.Non sono soggetti a prestito: vocabolari, enciclopedie, manuali, riviste, testi del fondo antico e quanto espressamente specificato. La consultazione di detti volumi dovrà avvenire in sala lettura.

Art.15. Per la consultazione delle riviste e dei libri in deposito, sarà necessaria una richiesta scritta che sarà evasa dal personale della biblioteca.

Art.16.Non si possono dare in prestito più di tre opere alla volta, per un periodo di due settimane. E' vietato prestare ad altri libri avuti in consegna.

Art.17.Gli ammessi al prestito hanno l'obbligo di comunicare alla direzione della biblioteca, direttamente o per lettera, ogni mutamento di abitazione o di recapito.

Art. 18.In caso di mancata restituzione dell'opera alla scadenza fissata, si invierà un sollecito con lettera. Passati otto giorni senza alcun esito, si procederà a norma di legge; inoltre al soggetto inadempiente non verranno più concessi prestiti.

Art.19. Chi smarrisce un libro o lo riconsegna in tale stato di deterioramento da essere considerato inutilizzabile, è tenuto a versare alla biblioteca il prezzo del volume, oltre alle spese per la rilegatura.

Art. 20.Qualora un lettore dimostri incuria nella conservazione dei libri, dopo essere stato ammonito, può essere escluso dal beneficio del prestito dei libri.

## DISPOSIZIONI FINALI

Art. 21. Il bibliotecario è responsabile dell'assoluta osservanza del regolamento.

Egli sottopone alla Commissione di Vigilanza le modifiche al funzionamento dei servizi, le iniziative varie per l'incremento della biblioteca, e cura i contatti con le autorità civili, con le associazioni culturali, con le case editrici perchè la biblioteca possa ricavarne il migliore vantaggio.

Art.22. A chiusura dell'anno scolastico il bibliotecario redige una relazione sul funzionamento della biblioteca da sottoporre alla approvazione della Commissione di Vigilanza.

Il presente statuto e regolamento entra in vigore con il 15 ottobre 1998, modificando il precedente del 1 Dicembre 1990.



SEMINARIO VESCOVILE  
91026 MAZARA DEL VALLO  
IL RETTORE

*Antonio...*

L'ORDINARIO DIOCESANO

20 ottobre 1998.

Visto e approvato

*Don. Giuseppe...*

*Vice...*



# Diocesi di Mazara del Vallo

SEMINARIO VESCOVILE

BIBLIOTECA DEL SEMINARIO VESCOVILE

**Nota integrativa allo "STATUTO e REGOLAMENTO" della  
BIBLIOTECA DEL SEMINARIO VESCOVILE  
Di MAZARA DEL VALLO**

Il sottoscritto Don Francesco Fiorino, nella qualità di Rettore del Seminario Vescovile di Mazara del Vallo e Direttore della Biblioteca Diocesana,

D I C H I A R A

che la variazione/modifica degli orari di apertura della biblioteca, di cui all'annotazione riportata all'art. 10 dello statuto/regolamento del 15/10/1998, è stata determinata a seguito di adeguamento dei suddetti orari alle nuove disposizioni della CEI ed ai fini di una migliore fruizione della Biblioteca per l'utenza.

Il Direttore  
Don Francesco Fiorino

